



NUOVA DIREZIONE DIDATTICA VASTO

Via Stirling n. 1 - 66054 VASTO (CH) - C.M. CHEE07200Q

Tel. 0873.367270 - Fax 0873.361213 - CF 83001630694

chee07200q@istruzione.it - P.E.C. chee07200q@pec.istruzione.it

www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it



PROGETTO PONTE

PER IL PASSAGGIO TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

A FAVORE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

PREMESSA

Il “Progetto Ponte” rappresenta un piano strutturato di interventi finalizzato a favorire la continuità educativo-didattica e garantire una transazione efficace da un ordine di scuola all’altro, affinché si realizzi una effettiva inclusione sociale e scolastica. Per i bambini con disabilità ,nello specifico per G.,questa transizione assume un’importanza ancora maggiore pertanto è più che mai necessaria una pianificazione adeguata e un sostegno mirato per garantire al bambino un inserimento sereno e positivo nel nuovo ambiente scolastico. Il progetto ponte così inteso si configura come uno strumento essenziale per favorire un graduale“avvicinamento” e “accompagnamento” nel successivo ordine di scuola.Oggetto del presente progetto è “l’anno di passaggio” ovvero l’ultimo anno di frequenza della scuola dell’infanzia verso la scuola primaria. Tale progetto ponte comprende due fasi:

1) Fase del passaggio : riguarda indicativamente l’ultimo periodo di scuola con incontri tra due realtà educative (incontro tra insegnanti) .Tali incontri mirano a facilitare un ulteriore scambio di informazioni per comprendere meglio le esigenze ,le difficoltà e i risultati che il bambino ha conseguito.

2)Fase dell’accoglienza,nella prima settimana del nuovo a.s.

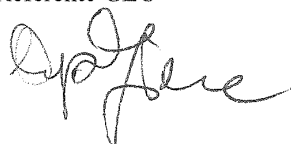
Descrizione del progetto –ponte:

Accompagnare e facilitare il passaggio del bambino da un’ordine scolastico all’altro per un’adeguata inclusione sociale e scolastica

FASE DEL PASSAGGIO		
Quando	Azioni del PASSAGGIO	Chi
Giugno	Condivisione del progetto Ponte Primi contatti e scambio di informazioni con i docenti di riferimento della scuola ricevente	Referente per l'inclusione Progetto Docenti scuola ricevente

FASE DELL'ACCOGLIENZA		
Quando	Azioni dell'ACCOGLIENZA	Chi
Settembre	Accompagnamento dell'alunno da parte dell'insegnante di sostegno Affiancamento dell'insegnante di sostegno ai nuovi docenti della scuola ricevente Individuazione, prima dell'inizio delle lezioni, delle ore da effettuare nella scuola primaria	Referente Rper l'inclusione Docente di sostegno Docenti di classe Tutti i docenti coinvolti Assistente educativo Famiglia

Referente GLO



Il Dirigente Scolastico

PROGETTO PONTE A FAVORE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' PER LA CONTINUITA' TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

Anno scolastico 2025/2026

SCUOLA DELL'INFANZIA /SCUOLA PRIMARI

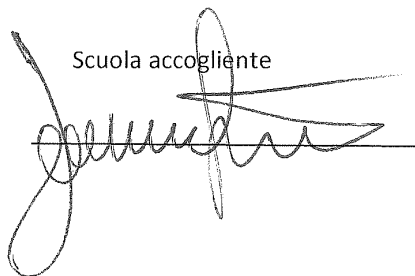
ALUNNO	Grassi Giuseppe Pio
Luogo e data di nascita	VASTO IL 27/04/2018
Scuola di Provenienza	SCUOLA DELL'INFANZIA , PLESSO INCORONATA DELLA NUOVA DIREZIONE DIDATTICA
Scuola d'iscrizione	SCUOLA PRIMARIA ,PLESSO RITUCCI CHINNI DELLA NUOVA DIREZIONE DIDATTICA VASTO

Data: 20/06/2025

Referente del progetto

Ins Nadia Belfiore

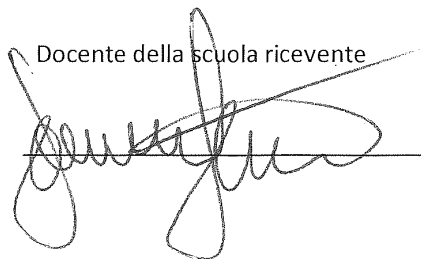
Scuola accogliente



Docente della scuola inviante

Nadia Belfiore
Rosanna Ruffilli
Stella Di Giacomo

Docente della scuola ricevente



SCUOLA PRESCELTA

Nuova Direzione Didattica Vasto Scuola Primaria Plesso Ritucci Chinni

PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO

G. è un bambino di sette anni con sindrome di Down (non verbale), il suo sorriso è uno strumento potente per connettersi sia con gli adulti che con i bambini. G è un vero maestro nell'esprimere le sue emozioni con il sorriso e spesso lo usa per esprimere la sua felicità o per stabilire l'inizio di un contatto nella relazione. Predilige giochi in coppia o in piccolo gruppo piuttosto che la confusione di un gruppo numeroso. Il bambino si separa con facilità dalla figura genitoriale e ha sempre manifestato un atteggiamento positivo nei confronti della scuola, infatti mostra disponibilità a rimanervi e si affida con serenità al personale scolastico. Gradisce le coccole e le attenzioni ed è sensibile alle gratificazioni sia fisiche che verbali. Il bambino è attratto dalle impilature, dai travasi e con un po' di concentrazione e qualche tentativo riesce a eseguire il gioco in modo adeguato. Questa è un'attività che lo impegna molto e gli dà molta soddisfazione. E' affascinato dai giochi con il paracadute ludico, la palla e dai percorsi motori strisciare, arrampicarsi scavalcare piccoli ostacoli (con il giusto supporto). Adora i giochi che coinvolgono l'interazione e il movimento. Infatti per farlo felice basta proporgli giochi di tipo sociale come il nascondino, il cucù e girotondi dove partecipa con entusiasmo e gioia. Questi giochi lo divertono molto e sono un ottimo modo per stabilire un primo legame con lui e per favorire l'interazione con l'altro. Dopo aver svolto con successo un gioco o attività manifesta la propria felicità battendo le mani o con suoni gioiosi. Un tratto distintivo del suo comportamento è l'abitudine di portare le mani alla bocca che si presenta come un tic stereotipato consolatorio che lo accompagna nei momenti di attesa. Tale comportamento diminuisce quando si reindirizza la sua attenzione verso un'attività piacevole oppure con un oggetto sicuro e adatto da mettere in bocca. Nonostante la sua natura solare, il bambino sta attraversando una fase di oppositività specialmente di fronte alle routine. La sua resistenza si manifesta con un "no" deciso o con il tentativo di divincolarsi. Tale atteggiamento oppositivo si riduce quando si utilizza la strategia della prevedibilità attraverso l'uso dell'agenda visiva con immagini reali che rappresentano le varie fasi della giornata scolastica. In conclusione il bambino riesce a gestire la sua emotività e ad adeguarsi al contesto, tuttavia in contesti caotici e rumorosi può manifestare il proprio disagio con il pianto o talvolta fuggendo dall'aula. Necessita della mediazione didattica per giocare in modo funzionale.

ANAMNESI DELL'ALUNNO

- Percorso scolastico ,frequenza regolare ,continuità insegnanti di sostegno e di classe
- Anno di certificazione ,tipologia ,tipologia di disabilità
- Abilità raggiunte nelle varie dimensioni

Il bambino ha frequentato in modo regolare i quattro anni della scuola dell'infanzia ed ha usufruito della continuità di un insegnante di sostegno per tutti e quattro gli anni. Nell'anno 2024/25 è stato trattenuto un anno in più nella scuola dell'infanzia nel Plesso Incoronata presso il comune di Vasto.

Accertamento della condizione di disabilità rilasciato in data : 21/08/2018

Tipologia di disabilità: Trisomia 21 Sindrome di Down

Dimensione della relazione ,dell'interazione e della socializzazione:

Il bambino ha migliorato il modo di approcciarsi ad un compagno ,si siede spontaneamente vicino ai compagni e riesce a mettere in atto gesti di affetto come una carezza,dare un bacio ,un abbraccio o giocare con un altro bambino o in piccolo gruppo. Le interazioni con i compagni sono aumentate ,benché siano supportate e stimolate dagli adulti di riferimento. Il bambino in situazioni ben strutturate e definite , grazie agli aiuti dell'insegnante facilitatore ,riesce a condividere alcuni giochi con i compagni e a rispettare il proprio turno in un semplice gioco svolto nel piccolo gruppo. G si è adattato e ha accettato alcune regole scolastiche come mantenere la posizione seduta durante le attività in circle time ,durante il pranzo o per svolgere un compito-gioco. Riesce a mettersi in fila e a mantenerla , a mettere a posto il materiale dopo averlo usato in appositi contenitori .Riesce a usare i rituali di saluto in modo autonomo e/o su richiesta verbale e manifesta aperture sociali verso i compagni. Con materiale motivante e attività ludiche di tipo motorio riesce a cooperare nel piccolo gruppo. Il lavoro nel piccolo gruppo ha creato un'interdipendenza positiva tra bambini e ha permesso a G di relazionarsi in modo adeguato con i compagni e ad ampliare la rosa delle relazioni. Le frustrazioni del bambino , in cui incorre durante la giornata scolastica sono ben tollerate ,ma in contesti rumorosi o di difficile comprensione il bambino tende ad agitarsi ,pertanto è necessario ripristinare la calma in un ambiente più tranquillo e rassicurarlo con attività musicali rilassanti o con uscite in giardino. Coopera per la realizzazione di cartelloni giochi e quant'altro.

Dimensione comunicazione e linguaggio

Sebbene il linguaggio sia assente il bambino emettere suoni sillabici riferiti a oggetti ,persone o canzoncine memorizzate. Il bambino mantiene un buon contatto visivo e lo utilizza per interagire e mostrare interesse. In situazioni strutturate stabilisce un'intersoggettività di sguardo con l'insegnante e i compagni in modo adeguato. Utilizza il codice non verbale in modo chiaro e pertinente al contesto situazionale e se chiamato per nome dirige lo sguardo verso chi lo chiama ,alza la mano per rispondere all'appello ,allunga la mano per salutare o per richiedere e usa il gesto per indicare oggetti o immagini richiesti. Utilizza la mimica facciale e i movimenti del corpo e i gesti per stabilire una relazione comunicativa con i compagni e per accompagnare un canto mimato. Nonostante sia indispensabile la mediazione dell'insegnante e gli aiuti di tipo verbale si registrano miglioramenti che riguardano l'ascolto e la comprensione di semplici messaggi verbali. Il bambino mette in atto semplici indicazioni :prendi,dammi,metti ,apri,chiudi, siediti ,metti a posto,bussa ecc. Riesce a consegnare un oggetto su indicazione dell'adulto e a fare richieste con immagini per esprimere alcuni bisogni primari. Riesce a fare uno scambio tra oggetto-immagine

Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento

G.sta acquistando una maggior sicurezza nei movimenti e nella coordinazione motoria globale . E in grado di salire e scendere le scale alternando i piedi,con un iniziale aiuto. Si orienta con più sicurezza negli spazi della scuola ,tuttavia durante gli spostamenti necessita dell'affiancamento dell'adulto. Inizia a eseguire in modalità indipendente l'ordine di esecuzione del gioco da sinistra a destra ,infatti prende a sinistra gli oggetti da inserire in una scatola ,esegue il gioco e una volta terminato mette il materiale in una scatola posta alla sua destra .Riesce a eseguire con il corpo percorsi rettilinei anche con ostacoli e inizia a eseguire un tracciamento di un percorso grafico con la mano e/o con oggetti Esegue spontaneamente tracce grafiche sul foglio e sulla sabbia e segue con lo sguardo il proprio gesto grafico . Inizia a impugnare lo strumento grafico ,ma necessita di prompt fisici e verbali per portare a termine il lavoro di coloritura. E' Migliorata la capacità di lavarsi ,ma necessita di un iniziale aiuto per eseguire le varie azioni in successione. Il bambino si siede autonomamente e mantiene la posizione seduta per un tempo adeguato durante il pranzo e durante le attività proposte . E' autonomo nell'uso del bicchiere .Riesce a usare le posate per prendere il cibo dal piatto e portarlo alla bocca,ma necessita di stimoli verbali e o di accompagnamento iniziale dell'insegnante per mangiare in modo autonomo. Il bambino non ha acquisito il controllo sfinterico,ma conosce l'uso del bagno . La motricità fine è migliorata in quanto il bambino ha una migliore forza e coordinazione dei muscoli delle mani e delle dita pertanto la motilità fine risulta più precisa. Riesce a manipolare e a usare utensili per eseguire travasi da un contenitore ad un altro e riesce a manipolare piccoli oggetti per costruire torri , infilare oggetti di vario spessore , grandezza e forma. Riesce a eseguire incastri con pomelli che facilitano la prensione. Migliorata la coordinazione occhio-mano. Inizia a eseguire alcune prassie dell'abbigliamento come aprire e chiudere chiusure a strappo e alzarsi i pantaloni nel momento del bagno.

Dimensione cognitiva e neuropsicologica

Il bambino se opportunamente guidato è in grado di lavorare in maniera finalizzata con una rosa di giochi ed è riuscito gradualmente a eseguire un repertorio di azioni dirette ad uno scopo,tuttavia va costantemente stimolato dalla figura di un adulto per portare a termine l'attività .Il bambino partecipa a semplici giochi ,alla composizione dell'agenda giornaliera e alla registrazione della propria presenza con il proprio contrassegno. Discrimina un immagine fra due ,abbina alcuni oggetti graditi all'immagine corrispondente ,inizia a mettere in corrispondenza oggetti al colore corrispondenti e ad abbinare un immagine alla sagoma corrispondente Il bambino,con l'affiancamento dell'insegnante e nella modalità del piccolo gruppo ,riesce a partecipare all'esecuzione di un cartellone o di un semplice gioco in quanto i compagni fungono da modello..Nelle attività in modalità individuale o in piccolo gruppo riesce a prestare attenzione alla consegna e a eseguirla in maniera adeguata Ha incrementato i tempi di attenzione e concentrazione sul lavoro da svolgere.

Competenze chiave europee	Profilo delle competenze acquisite al termine della scuola dell'Infanzia
Comunicazione nella madre lingua	Il bambino ha dimostrato di ascoltare con attenzione semplici richieste Il bambino ha dimostrato di comprendere semplici istruzioni situazionali
Comunicazione nelle lingue straniere	
Competenze di base in matematica scienze e tecnologia	Il bambino ha dimostrato di orientarsi nel tempo della giornata scolastica Il bambino ha dimostrato di esplorare il funzionamento di oggetti quotidiani (es aprire una scatola ,una porta ,aprire e chiudere un rubinetto,infilare oggetti,,azionare un pulsante ecc) Il bambino ha dimostrato di collocare se stesso nello spazio conosciuto
Utilizza le nuove tecnologie per giocare e svolgere compiti ,acquisire informazioni. Inizia a sviluppare il pensiero computazionale (coding)	Il bambino ha dimostrato di iniziare a interagire ,sotto la guida dell'adulto ,con tecnologie per attività ludico-educative (esempio giochi interattivi ,video didattici)
Imparare ad imparare	Il bambino ha dimostrato di Impegnarsi nelle attività proposte Il bambino ha dimostrato di utilizzare le conoscenze che possiede e ad applicarle in contesti diversi Il bambino prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività ludica Il bambino ha dimostrato di collaborare in un lavoro di gruppo per un fine comune
Competenze sociali e civiche	Il bambino ha dimostrato di conoscere e rispettare alcune semplici regole sociali condivise Il bambino ha dimostrato di Impegnarsi a completare un semplice gioco e a portarlo a termine Il bambino ha dimostrato di partecipare a semplici attività ludiche

Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Il bambino ha acquisito autostima e fiducia in se stesso -Il bambino è in grado di portare a termine il compito assegnatogli Il bambino ha dimostrato di fare scelte per esprimere desideri
Consapevolezza ed espressione culturale	Il bambino ha mostrato interesse a sperimentare e utilizzare materiali ,strumenti e tecniche espressive varie Il bambino ha mostrato di utilizzare la musica , le canzoncine il ballo e i giochi cantati per esprimersi Il bambino ha dimostrato di orientarsi nello spazio vissuto Il bambino ha dimostrato di utilizzare le potenzialità relazionali ed espressive del corpo

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Preparazione del nuovo ambiente scolastico accogliente e inclusivo
- Conoscenza dei vari ambienti della scuola e familiarizzazione progressiva con gli spazi i tempi e le figure della scuola primaria
- Favorire la conoscenza reciproca tra il bambino e i compagni della nuova scuola
- Favorire l'interazione dell'alunno con i futuri insegnanti
- Promuovere un rapporto di collaborazione tra l'insegnante di sostegno della scuola dell'infanzia e docenti di scuola primaria per garantire il successo formativo dell'alunno con disabilità

STRATEGIE E METODOLOGIE:

- Metodo ludico
- Uso di supporti visivi
- Anticipazione verbale delle attività che si svolgeranno
- Strutturazione di un ambiente scolastico accogliente e inclusivo
- Organizzazione di un clima sociale positivo
- Prompt fisici ,gestuali e verbali
- Rinforzi positivi

FINALITA' DEL PROGETTO:

- Assicurare una transazione armoniosa per affrontare il passaggio con fiducia e serenità
- Diminuire l'ansia e l'insicurezza davanti al cambiamento
- Favorire l'inclusione sociale e relazionale
- Promuovere una conoscenza reciproca tra compagni ,docenti e tutto il personale scolastico

• TEMPI DI REALIZZAZIONE

Un'ora al giorno per i primi tre giorni di scuola ,da concordare con la referente del sostegno della scuola primaria

• CONTESTI E SPAZI

Scuola primaria e classe di appartenenza

• VERIFICA FINALE

Relazione sul percorso

FASI DEL PROGETTO da REALIZZARE		
DATA	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI
EVENTUALI ANNOTAZIONI		

FASI DEL PROGETTO da REALIZZARE		
DATA	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI
EVENTUALI ANNOTAZIONI		

FASI DEL PROGETTO da REALIZZARE		
DATA	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI
EVENTUALI ANNOTAZIONI		

FASI DEL PROGETTO da REALIZZARE		
DATA	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI
EVENTUALI ANNOTAZIONI		

DATA

Firma del referente del progetto

20-06-2025NOCE Bellio

FIRME DOCENTI ED EVENTUALI FIGURE COINVOLTE

Barbara Gaspari	Dirigente Scolastico	
Annapaola Fiore	Funzione Strumentale Inclusione	Appare
Gina Del Negro	Docente Primaria <i>Rossana</i>	<i>Gina Del Negro</i>
Stefano Iammarino	Docente Primaria	<i>Stefano Iammarino</i>
Rosella Di Giacomo	Docente Infanzia	<i>Rosella Di Giacomo</i>
Rossana Piccirilli	Docente supplente Infanzia	<i>Rossana Piccirilli</i>
Michela Potente	Docente di religione	<i>Michela Potente</i>